

LA FIDUCIA ALLA CAMERA

Avanti con lo "sblocca-edilizia"

UN altro passo avanti per l'operazione "sblocca-edilizia". La Camera ha confermato ieri la fiducia al governo sulla manovra economica, che contiene anche l'emendamento al testo unico dell'edilizia proposto da Rocco Palese, fittiano, per risolvere il problema della sentenza della Cassazione dello scorso febbraio, che ha vietato i cambi di destinazione d'uso con pratiche di restauro conservativo. Praticamente uno tsunami a Firenze: bloccati una ventina di cantieri tra cui il restyling del bar di Gucci in piazza Signoria e altri enormi a rischio di non partire mai, dalla Manifattura Tabacchi alla ex Borsa Merci di Por Santa Maria, acquistata da Benetton. Sono stati 315 i voti a favore, 142 contrari e cinque gli astenuti sul testo della mini manovra, quello che aveva approvato la commissione bilancio e recepito l'emendamento. Stamani saranno votati gli ordini del giorno, quindi il voto finale sul provvedimento, che poi sarà trasmesso al Senato. Dove dovrebbe essere approvato entro il 23 giugno. Nel pacchetto approvato ieri ci sono anche gli emendamenti per vietare i riscioi turistici e quello per correggere la normativa sull'Iva, salvando da sicuro dissesto l'azienda regionale per il diritto allo studio, che ieri ha approvato il bilancio. (e.f.)

